



**A.P.I.M.A.**

*Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola*

Mantova, 8 marzo 2012

## **Comunicato stampa**

### **LA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA SPIEGATA AGLI STUDENTI TELEMETRIA, GUIDA SICURA, PROSPETTIVE DI OCCUPAZIONE UN SUCCESSO LA GIORNATA NAZIONALE PER LA FORMAZIONE**

Un centinaio di trattori, un palazzetto dello sport gremito di studenti di Agraria con le idee piuttosto chiare su cosa fare una volta usciti dalla scuola: rimanere nell'ambito del mondo agricolo. Ma con qualche certezza in più, e cioè che l'agricoltura offre un ventaglio molto ampio di opportunità. Imprenditore agricolo o agromeccanico, agrotecnico, ma anche esperto nelle officine specializzate in macchine e attrezzature agricole, dove le tecnologie sono superiori anche alle supercar più ammirate. A delineare l'identikit degli studenti di Agraria presenti oggi ci pensa anche un questionario, i cui dati verranno elaborati a breve, ma dai quali emerge come prima sensazione la forte attenzione alla sicurezza in agricoltura dei giovani.

La prima giornata della meccanizzazione agricola - ideata da **Davide Lorenzi**, segretario generale del Collegio degli Agrotecnici di Mantova, e sposata da Apima Mantova e Confai, Enama, New Holland, Macchine Agricole Domani, Anga Lombardia (con la presidente Francesca Picasso), ma anche da Provincia e Camera di commercio di Mantova, Regione Lombardia (con l'assessore alla Semplificazione, Carlo Maccari) e Comune di Gazoldo, Calv e Cooperativa Sanfermese - scivola via che è un successo. Tanto che l'assessore provinciale all'Istruzione, Francesca Zaltieri, si rende disponibile per istituzionalizzare l'evento per le scuole di Agraria della provincia di Mantova, oggi tutte presenti (classi quarte e quinte) a Gazoldo degli Ippoliti.

«Didattica, formazione e orientamento al lavoro post diploma si fondono, per aiutare i giovani a scegliere consapevolmente il loro futuro», dichiara Davide Lorenzi, vicepresidente di Anga Lombardia. Così, la giornata diventa insieme un bagno nella storia della meccanizzazione e nel presente, grazie all'intervento di **Francesco Zerbinati** di New Holland Italia. «La meccanizzazione agricola oggi significa telemetria e precisione satellitare con un margine di 2 centimetri, come in Formula 1 – dice Zerbinati – e le apparecchiature che rendono grande l'agricoltura hanno una sofisticazione tale che richiede preparazione per condurle».

La sicurezza è uno degli aspetti sui quali la prima giornata dedicata alla meccanizzazione si concentra. Sicurezza sul lavoro, sicurezza delle macchine, sicurezza in fase di circolazione. «Le nuove generazioni sono molto più sensibili rispetto a 20-30 anni fa – rivela **Roberto Limongelli** dell'Ente nazionale per la meccanizzazione agricola – e iniziative come queste servono per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro». Le parole del responsabile formazione di Enama sono suffragate, come anticipato, da una prima elaborazione dei questionari che gli studenti degli Istituti agrari hanno compilato nel corso della manifestazione.

Dai fari puntati sulla meccanica di precisione, con il prof. Lorenzo Benvenuti dell'Università di Padova, alle opportunità post diploma offerte nel comparto del contoterzismo il passo è breve. «L'imprenditore agromeccanico riassume sia gli aspetti della flessibilità che dell'innovazione – specifica **Sandro Cappellini**, direttore di Apima e coordinatore nazionale di Confai -. Inoltre, per la tipologia di agricoltura in Italia e le capacità di investire, l'azienda



di meccanizzazione agricola è ormai l'unica in grado di svolgere attività multifunzionali, lavorare anche oltre 1.000 ettari con qualsiasi produzione, nel pieno rispetto dell'ambiente». Anche l'editoria dà il proprio contributo al settore agricolo. Ne parla **Marco Limina**, direttore responsabile di *Macchine agricole domani* (Edizioni L'Informatore Agrario). «Anche e soprattutto nella scelta di trattori e macchine agricole è fondamentale informarsi su riviste e siti specializzati – spiega Limina – e soprattutto non rincorrere gli acquisti del vicino di azienda, come troppo spesso capita».

**Servizio Stampa APIMA:** Matteo Bernardelli, mob.: +39 338 5071198